

PONTE NELLE ALPI

Entro l'anno gli appalti per l'ex scuola Boito

Priorità agli interventi di miglioramento sismico e al punto informazioni per il cicloturismo

EX SCUOLA BOITO EDILIZIA

19 settembre 2017



PONTE NELLE ALPI. La redazione dei progetti per la sistemazione dell'ex scuola Boito va avanti. Qualche giorno fa la giunta ha approvato il piano di fattibilità tecnica ed economica generale introducendo gli aggiornamenti necessari per poi arrivare al progetto definitivo-esecutivo. L'obiettivo è riuscire ad appaltare gli interventi entro la fine dell'anno.

Prioritari saranno quelli di

miglioramento sismico dell'immobile, per renderlo più sicuro e preservarlo dal degrado. L'opera verrà eseguita a stralci. L'aggiornamento del progetto preliminare è stato affidato all'ingegner Fabrizio De Pasqual, che nel giugno 2016 si era occupato anche della verifica sismica dell'intero edificio che dal 1999 ospita al piano terra la biblioteca comunale. Il quadro complessivo degli interventi che si renderebbero necessari ammonta a 913 mila euro. Allo stato attuale il Comune ha messo a bilancio 293 mila euro, somma che servirà appunto per la prima fase dei lavori.

Da ricordare che lo stabile sito in via Mangiarotti, a Polpet, rientra nelle opere accessorie previste dal progetto di riqualificazione dell'area ex Comedil presentato dalla Pontalpi 2000: è previsto che la proprietà versi al Comune 321 mila euro per la ristrutturazione della biblioteca e 200 mila per la piazza antistante.

«In questo momento verrà portato avanti il progetto esecutivo con gli importi già messi a bilancio, ossia quelli comunali» fanno sapere Sergio Deon, responsabile del settore urbanistica, lavori pubblici e manutenzioni del Comune, e il geometra Luca Zulian, dell'Ufficio tecnico. Ma, oltre ai lavori di miglioramento strutturale, ci sono altri interventi che verranno portati avanti all'ex scuola Boito: quelli per la realizzazione di un punto di collegamento e informazioni per il cicloturismo. È già arrivata nelle scorse settimane la conferma di finanziamento da parte del Gal Prealpi e Dolomiti, a cui il Comune aveva presentato già lo scorso anno un progetto nell'ambito delle iniziative per lo "Sviluppo integrato e aggregato del sistema turistico delle Prealpi e Dolomiti". L'importo totale dell'opera è di 228 mila euro. Il Gal finanzia per 130 mila. Il nuovo punto informazioni sarà creato al primo piano, attualmente inutilizzato.

Si andrà poi a sistemare l'accesso esistente su via Mangiarotti, oltre all'area esterna sul fronte ovest, mediante la creazione del nuovo vialetto di ingresso, rampa scale e rampa per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

«Ovviamente le due opere dovranno andare avanti in modo contestuale, in quanto sono collegate», mette in evidenza il sindaco, Paolo Vendramini. «Per questo l'iter sta procedendo in entrambe le direzioni, con l'intento di appaltare i lavori con gli stessi tempi».